



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI VARESE

21100 VARESE – VIA DEGLI ALPINI, 1
TEL. 0332 242 438 – FAX 0332 497 287



ASSEMBLEA DEI DELEGATI

RELAZIONE MORALE 1997

Alpini delegati e amici tutti, questa relazione morale, sull'attività dell'anno 1997, al termine dei festeggiamenti del sessantacinquesimo di fondazione della Sezione, ci invita a meditare, a ripensare serenamente, quanto con la collaborazione di tanti amici si è fatto, e quanto, si poteva fare di più.

Un gran lutto ha colpito la nostra Sezione, nello stesso momento in cui noi sfilavamo all'adunata Nazionale a Reggio Emilia, il nostro caro Mons. Tarcisio Pigionatti, ha lasciato questa terra per raggiungere in cielo, nel Paradiso di Cantore, i molti Alpini e soldati che aveva aiutato al gran passo. Molti nostri soci "Sono andati avanti", tra questi per la sua semplicità, il vecchio Alfiere D'Andrea Bruno classe 1913 sempre presente ai nostri incontri e Paolo Tolo classe 1949 insignito del Premio Pà Togn 1991.

Pure la Sig. Piera Castelli Bonazzola, donatrice con il cognato Giuseppe della nostra Sede, ci ha lasciati. Per Lei possiamo ripetere quanto scritto su PENNE NERE da Fabio Bombaglio: da oggi gli Alpini hanno una grande, sincera amica in meno.

Per loro per tanti nostri amici e famigliari chiedo un momento di preghiera e di meditato silenzio.

FORZA DELLA SEZIONE

Alla chiusura del tesseramento 1997 risultano iscritti Alpini 4.324 -36 = Amici e aggregati 1437 -73. Anche un Gruppo non ha rinnovato il tesseramento.

Qui si potrebbe aprire un capitolo riguardante la riduzione delle Truppe Alpine e l'avvenire della nostra Associazione. Vi comunico alcuni dati molto significativi.

Nel 1997 hanno prestato giuramento a Merano 672 Alpini ed altri 250 circa a Belluno, ciò vuol dire che per la nostra Sezione esiste un ottimo bacino di reclutamento.

Domandiamoci ora, cosa fanno i nostri Gruppi per avvicinare questi giovani al ritorno dal servizio militare?

Direi che non dobbiamo solamente recriminare sulla riduzione delle Truppe Alpine, ma tutti insieme impegnarci di più perché questo patrimonio non vada disperso. Questo è un lavoro molto importante che dovrebbe impegnare seriamente tutti i nostri iscritti.

Ad ogni Gruppo sarà consegnato l'elenco degli Alpini chiamati alle armi nel 1997: fatene buon uso.

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE E CON LE BRIGATE

Nel 1997 i rapporti della nostra Sezione con il 4° C.A.A. e le Brigate Alpine sono stati ottimi.

Sono state tra noi le fanfare della Brigata Taurinense e Tridentina.

Abbiamo partecipato a molte manifestazioni organizzate dai Reparti Alpini e ci siamo adoperati per assicurare la nostra collaborazione agli Alpini in armi.

La nostra presenza ai giuramenti e ad altre manifestazioni, indette dal Comando Truppe Alpine o dai Reparti Alpini, sono un segno d'omaggio e simpatia per i Comandanti e i nostri Boccia che ci permettono di mantenere sempre vivi i rapporti con i Comandanti e i nostri Alpini in armi.

Sempre per un rapporto di collaborazione tra i Reparti Alpini e le Famiglie dei nostri boccia si è cercato (a volte con difficoltà) d'organizzare dei pullman per portare i parenti a Merano in occasione del Giuramento delle Reclute, specialmente nei mesi invernali.

In seguito all'applicazione della Legge 675 sulla tutela della privacy, non è stato più possibile ricevere l'elenco dei giuranti.

Abbiamo, allora, provveduto, ad affiggere all'interno della Caserma Rossi di Merano un nostro cartello comunicando che la nostra Sezione organizza in modo speciale nei mesi invernali dei pullman in occasione del giuramento, invitando le reclute stesse a prendere contatto con la nostra Sezione. Il cartello sarà affisso anche in altre Caserme dove giungeranno reclute Alpine della nostra Provincia. Sarebbe auspicabile che anche i rappresentanti dei Gruppi siano presenti con il loro gagliardetto, per dimostrare subito il proprio interessamento alla chiamata militare.

ADUNATA NAZIONALE A REGGIO EMILIA

Seguendo le indicazioni del Consiglio Nazionale. Preceduti dallo striscione con la scritta "ALPINI D'ITALIA: UN PATRIMONIO DA SALVARE", la nostra Sezione ha sfilato compatta e non si è lasciata coinvolgere da strumentali manifestazioni che nulla hanno a che vedere con la nostra Associazione.

Anche l'opera di sensibilizzazione perché il nostro Cappello Alpino sia sempre in ordine senza tante cianfrusaglie, va segnalata ed incoraggiata, per dare maggior senso di serietà nei nostri comportamenti.

Di tutto questo, il merito è dei nostri Capi Gruppo, cui rinnovo l'invito a far sì che questa manifestazione, serva a dimostrare anche esternamente, l'unità della Sezione e degli Alpini.

Alcuni nostri Soci volontari della P.C. hanno prestato la loro opera, a Scandiano e Caviago nella esercitazione di protezione civile a sfondo benefico nella settimana prima delle giornate conclusive dell'Adunata.

NUOVE SEDI DI GRUPPO

Con una solenne cerimonia e alla presenza del Vice Presidente vicario dr. Parazzini, il 20 Aprile 1997 il Gruppo di Somma Lombardo inaugurava ufficialmente la nuova sede. Un altro Gruppo finalmente è tornato a "Baita".

ANNIVERSARI DI FONDAZIONE DEI GRUPPI

Durante l'anno 1997 si sono celebrati i seguenti anniversari:

- 1° Giugno – Besano - 50° fondazione del Gruppo e 4° raduno di Zona 2
- 22 Giugno – Uboldo - 20° fondazione del Gruppo e raduno Zona 9
- 22 Giugno – Mornago - 20° fondazione del Gruppo
- 27 Giugno - Busto Arsizio - 70° fondazione del Gruppo
- 29 Giugno – Cantello - 75° fondazione del Gruppo
- 7 Luglio - S. Stefano - 25° fondazione del Gruppo
- 3 Agosto - Bogno di Besozzo - 50° fondazione del Gruppo
- 7 Settembre – Malnate - 50° fondazione del Gruppo
- 21 settembre - Venegono Inf. - 65° fondazione del Gruppo

VITA ASSOCIATIVA SEZIONALE

L'anno 1997 ha riservato alla nostra Sezione momenti di gioia ma anche momenti tristi.

Pochi giorni prima dell'Adunata Nazionale, ho fatto visita a Mons. Tarcisio il quale si rammaricava di non poter essere con noi a Reggio Emilia, e concordavamo un appuntamento per la traslazione della salma di Padre Cerri, voleva scusarsi per questa forzata assenza e il non potere essere tra noi a celebrare come sempre in ogni Adunata la Santa Messa. Ha voluto conoscere quanto si stava organizzando per la manifestazione conclusiva del 65° della Sezione e pensava di voler coinvolgere tutta la città di Varese con una ventata di italianità per onorare coloro che avevano dato la loro giovane vita. La Madonna del Sacro Monte lo ha voluto con sé e certamente ha benedetto i nostri sforzi.

Con una solenne celebrazione nella Basilica di S. Vittore, presenti il Gen. Antonelli Vice Comandante del IV° C.A.A., il Gen. Malara Comandante della Brigata Tridentina il Col. Schenk in rappresentanza del Btg. Edolo, il Gen. Carniel, il Consigliere Nazionale Bottinelli, il Geom Martini Presidente della Commissione Sportiva Nazionale, S.E. il Prefetto, il Sindaco di Varese, il

Presidente della Provincia, altre autorità e rappresentanti delle Sezioni partecipanti al campionato Nazionale di Staffetta si sono iniziati i festeggiamenti conclusivi del 65°.

Resi gli Onori Militari all'Arco Mera, preceduti dalla Fanfara della Brigata Tridentina ci siamo recati ai Giardini di Palazzo Estense dove alla presenza di un numeroso pubblico, la Fanfara si è esibita in un concerto, nell'intervallo il Gen. Antonelli ha tenuto il discorso celebrativo.

Il giorno successivo a Brinzio, si è disputato il Campionato Nazionale di Staffetta.

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

Anche il 1997 è stato ricco di ricorrenze ed eventi che hanno visto la Sezione ed i Gruppi impegnati.

- Domenica 26 Gennaio 54° della Battaglia di Nikolajewka.
Incontro di tutti i Capi Gruppi e di molti alpini con il Presidente Nazionale Nardo Caprioli a cui ha fatto seguito il Pellegrinaggio al Sacro Monte dove Mons. P. Macchi ha presieduto la S. Messa al termine della quale il Presidente Caprioli ha commemorato l'anniversario di quella battaglia. Con il Prefetto, il Sindaco, il Col. Banella Comandante del 5° Artiglieria, il Direttore dell'Alpino, il Vice Presidente Parazzini erano presenti parecchi alpini reduci e alpini in armi. Anche la presenza di Alpini e di amici è stata numerosa.
- 14 Aprile a Novara commemorazione del Gen. Ricotti Magnani e Raduno Intersezionale in occasione del 75° di fondazione della Sezione.
- 5 Maggio a Bolzano per il cambio del Comandante del IV° C.A.A.
- 8 Giugno a Vergiate Traslazione della salma di Padre Cerri.
- 8 Giugno a Tirano Raduno del 5° Alpini.
- 25 Luglio a San Candido cambio del Comandante del 6° Alpini (Col. Filippazzi)
- 26 Agosto a Ortigara celebrazione dell'ottantesimo della conclusione della Battaglia dell'Ortigara, alla presenza di una rappresentanza del 6° RGT.
- 2 Settembre a Vipiteno cambio del Comandante del 5° Alpini (Col. Rossi)
- 2 Settembre a Malnate - Casa Toselli: il Card. Martini ricorda Don Carlo Gnocchi, presenti quasi tutti i nostri Gruppi, il Coro della Tridentina e il Col. Filippazzi in rappresentanza del Comandante del IV° C.A.A.
- 4 Ottobre a Bressanone Giuramento Solenne 9° scaglione.

Pure l'attività dei nostri Gruppi è stata notevole, da mettere a dura prova la resistenza non solo del Presidente ma di tutti i Consiglieri. Auspichiamo sempre con maggior convinzione, e d'impegnarci tutti perché alcuni tipi di manifestazioni si organizzino a livello di Zona per dar maggior risalto alla manifestazione stessa con la partecipazione di molti Alpini e non solo dei "quattro obbligati".

Consapevoli della grande opera meritoria di solidarietà dei nostri Gruppi non solo verso la propria comunità, ma per aiutare chi ha bisogno, ben vengano le Feste Alpine di Gruppo, ma esse debbano essere distinte, da Cerimonie, ricorrenze di anniversari o da altre manifestazioni.

PREMIO "PA' TOGN" E GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

La serata degli auguri, con la consegna del Premio "Pa Togn" e l'assegnazione del Trofeo Presidente Nazionale per le competizioni sportive disputate nel 1997, quest'anno ha ripreso la veste consueta.

Il Premio "Pa Togn" è stato conferito al Vecio Armando Speroni classe 1913.

Il Gruppo Alpini di Brinzio ha vinto nell'anno 1997 il Trofeo Presidente Nazionale, aggiudicandoselo definitivamente.

Il Coro Valtinella ha saputo presentare in modo inedito e con originalità i canti, dando un tono appassionato alla serata. Si sono ricordati i nostri Cappellani Alpini, Mons. Pigionatti, Premio Pa Togn 1987 e Padre Cerri Premio Pa Togn conferito a Gavirate nel 1989. Grazie alla signorile ospitalità degli Alpini di Gavirate e della zona e a tutti coloro che hanno collaborato, è stata una serata riuscitissima. Sono intervenuti il Vice Presidente Nazionale Dante Capra, il Cap. Tagliaferri in rappresentanza della Brigata Tridentina e il Sindaco di Gavirate.

PROTEZIONE CIVILE

Forza del Nucleo

Attualmente il Nucleo di Protezione Civile è composto da 240 volontari.

Attività

Antincendio Boschivo: sono stati effettuati 11 interventi per oltre 400 ore di lavoro, concentrati nei mesi a rischio di febbraio - marzo e aprile. La squadra antincendio boschivo ha ben operato usando la quasi totalità dell'attrezzatura in dotazione, senza che accadessero grossi inconvenienti. Per la prima volta, è stato usato il modulo elitrasportabile, con risultati molto soddisfacenti che si sono maggiormente evidenziati con l'aggiunta del secondo modulo in dotazione.

Espressiva e lusinghiera la richiesta da parte del Corpo Forestale di nostri interventi all'Alpe Forcora, oltre i confini della nostra Sezione. Vuol dire che il lavoro svolto è stato d'ottimo livello e giustamente apprezzato.

Di grande interesse è stata l'esercitazione organizzata per tutte le squadre A.I.B. operanti nel territorio del Parco del Campo dei Fiori e delle Comunità Montane della Valcuvia. Notevole e di ottimo livello la partecipazione: su tutti, spicca il Corpo Forestale dello Stato con l'elicottero di stanza a Curno: il Maresc. Dal Fabbro si è fatto carico dell'istruzione pratica dell'esercitazione.

Settore ergotecnico: quattro le esercitazioni effettuate durante l'anno.

Più specificatamente:

7 - 8 - 9 Marzo abbiamo partecipato all'intersezionale organizzata dalla Sezione di Como con n° 26 volontari.

Nella stessa giornata del 9 Marzo, 99 Volontari hanno compiuto un intervento di prevenzione sul Torrente Trenca a Caronno Varesino.

Gli stessi tipi di interventi di prevenzione sono stati compiuti sul Torrente RILE nei tratti che scorrono nei territori di Cassano Magnago e di Carnago rispettivamente il 28 settembre e il 26 ottobre. In entrambe le occasioni hanno partecipato 70 volontari e anche alpini dei Gruppi di Cassano M. e Carnago.

19 - 20 - 21 Settembre

"Operazione Oltre Po' 97"

All'esercitazione organizzata dalla Regione Lombardia nell'Oltre Po' Pavese siamo stati presenti con 45 volontari, in rappresentanza di tutti i settori del nostro Nucleo. Per l'occasione ci siamo mossi con tutto il potenziale di attrezzatura e di automezzi a disposizione, suscitando un'ottima impressione sia per la qualità degli interventi di prevenzione effettuati, che per l'organizzazione dimostrata.

La prova di questo è data dalle lettere di congratulazioni ricevute sia dalla Regione Lombardia, sia dalla nostra Sede Nazionale.

Una nostra rappresentanza è intervenuta anche a Reggio Emilia nella settimana precedente l'adunata come richiesto dalla Sede Nazionale.

Anche nel 1997 abbiamo comunque avuto il nostro annuale intervento di emergenza:

Il 26 settembre un violento sisma scuote le Regioni Marche ed Umbria. Immediato l'intervento della P.C. A.N.A. con le Sezioni del Terzo Raggruppamento (Triveneto) che ha operato in quella zona per un mese intero ed alle quali, il 24 Ottobre, danno il cambio le Sezioni del Secondo raggruppamento (Lombardia ed Emilia Romagna). A noi tocca operare nella Frazione di Annifo (circa 230 abitanti) nel Comune di Foligno, una delle zone maggiormente colpite, e quindi più disastrose, oltre ad essere la Frazione più alta sul livello del mare (quasi 1.000 metri).

Sessanta dei nostri uomini si alternano in turni settimanali, e per un mese intero, per portare soccorso a quelle popolazioni, in quello che risulta essere per noi un intervento anomalo, al di fuori dei nostri concetti abituali di Protezione Civile. Si tratta infatti, più che di lavoro manuale comunque egregiamente svolto, di un continuo sostegno assistenziale, quasi di vicinanza morale e di conforto.

Anche in questa occasione, comunque, i nostri Volontari hanno saputo dimostrare la loro totale affidabilità, operando in modo davvero encomiabile tra quelle difficoltà oggettive date dal terremoto, ma anche da quelle dovute all'inclemenza del tempo.

Le amicizie strette in quel mese, con parecchie persone di quelle frazioni, sono senz'altro le più vere, e rappresentano il più sincero ringraziamento al nostro intervento.

SOCORSO E SOMMOZZATORI

Annata anonima per queste due squadre che, per fortuna, non hanno mai dovuto intervenire nei loro campi specifici; non per questo però sono rimaste inoperose, partecipando infatti con parecchi Volontari, ai vari interventi effettuati nel settore ergotecnico che è stato altresì supportato in modo egregio ed insostituibile dal nostro "logistico" che ben ha operato in ogni circostanza.

ATTIVITA' SPORTIVA

Nel 1997 la nostra Commissione Sportiva ha svolto una intensa attività, che ha avuto il suo epilogo nell'organizzazione del 21° Campionato Nazionale di Corsa a Staffetta. In questa occasione l'Organizzazione ha dimostrato di ben meritare la stima degli atleti e dei dirigenti delle Sezioni partecipanti. Le gare valedoli per il Trofeo Presidente Nazionale meritavano una partecipazione più numerosa dei Gruppi, ed un interessamento maggiore da parte dei Capi Gruppo.

Auspichiamo un maggior interessamento, perché lo sport è un mezzo per portare nella nostra associazione una ventata di gioventù. Gli Alpini partecipanti e le classifiche dei Gruppi sono state pubblicate sul nostro periodico "PENNE NERE" di dicembre.

E' doveroso segnalare che la nostra Sezione nel Trofeo Gen. Scaramuzza ha fatto un passo in avanti classificandosi al 17° posto su 45 Sezioni partecipanti.

Con 1.108 punti anziché 19° con punti 994 del 1996.

Nel Trofeo Presidente Nazionale A.N.A. è passata al 5° posto su 45 Sezioni partecipanti con 1.170 contro il 6° posto punti 990 del 1996.

Altre attività sportive si sono svolte a livello di zona, anche queste meritano una maggiore partecipazione e diffusione anche in altre Zone.

PERIODICO "PENNE NERE"

Il PENNE NERE nell'anno 1997 è uscito con frequenza trimestrale per un totale di copie 25.772.

Questi anelli di congiunzione tra la Sezione, i Gruppi ed i nostri Associati non dovrebbero mai venire meno. E' indubbiamente uno sforzo essere puntuali nelle scadenze.

Invito tutti: non fate mancare la Vostra Collaborazione, con scritti, suggerimenti e quanto altro potrà servire a renderlo atteso, perché gradito da tutti. A volte la mancanza di corrispondenza nella rubrica "Gazzettino Cisalpino" crea ritardi nella chiusura del giornale. Vediamo tutti insieme di evitare e superare questi contrattempi.

BANDE E CORI

Le Bande e i Cori dei nostri Gruppi hanno sempre rappresentato e partecipato con entusiasmo alle nostre manifestazioni Nazionali, Sezionali e di Gruppo. In questi ultimi anni, i loro repertori si sono arricchiti di nuove cante e marce, così, come è notevolmente aumentato il livello di esecuzione musicale, tanto da essere richieste non solo in altre Sezioni, ma anche all'estero.

RISTRUTTURAZIONE SEDE

Nel corso dell'anno trascorso si pensava di terminare tutti i lavori per la sistemazione esterna della sede. Una serie di contrattempi non hanno permesso la loro conclusione, mi auguro che al più presto si possano avviare e terminare i lavori.

ORGANISMI SEZIONALI

Il Consiglio Sezionale nel corso dell'anno si è riunito 11 volte con la presenza della quasi totalità dei Consiglieri. Il Consiglio di Presidenza si è riunito settimanalmente.

La Giunta di scrutinio si è riunita cinque volte, e il Collegio dei Revisori dei conti quattro volte.

La Commissione Sportiva ha ben lavorato con riunioni mensili e più intense in occasione del Campionato Nazionale.

Anche la Commissione del Premio "PaTogn" ha svolto il proprio lavoro con scrupolosità.

I Capi Gruppo sono stati riuniti tutti insieme una sola volta in preparazione dell'adunata nazionale. Nella quasi totalità delle zone si è lavorato molto bene, le riunioni si sono svolte mediamente ogni due mesi e dalla maggioranza delle Zone. E' stato inviato al Presidente, il Verbale della riunione, i cui contenuti sono importanti per portare a conoscenza della Sezione le problematiche dei Gruppi e degli iscritti. Dobbiamo impegnarci perché questa iniziativa sia adottata sistematicamente da tutte le Zone.

Conclusione

Esaminando il programma presentato per il 1997, possiamo dire d'averlo realizzato completamente ad eccezione della raccolta della documentazione riguardante le nostre Sedi e i nostri monumenti.

Anche i rapporti con la Fondazione Padre Oreste Cerri hanno segnato una battuta d'arresto ed è da pochi giorni la sostituzione del Presidente.

Noi rimaniamo sempre a disposizione per onorare la memoria di Padre Cerri, ma non vogliamo sostituirci ai legali rappresentanti.

Per la nostra Associazione non sono cambiati gli scopi e gli ideali, per perseguirli oggi è necessario però, a mio parere, trovare una giusta collocazione nel mondo attuale, non possiamo star fermi, ancorati ai concetti di un tipo di vita associativa, che per ragioni storiche e culturali, ma soprattutto per i giovani che entrano a far parte della nostra famiglia alpina, non sono attuali.

Dobbiamo continuare ad andare avanti, tutti insieme con lo sguardo ma soprattutto con l'animo rivolto ai traguardi di sempre.

Non conta quello che siamo fuori, conta quello che abbiamo dentro, quello che sentiamo quando ci ritroviamo. Quel brivido lungo la schiena che avvertiamo ogni volta che sentiamo il nostro Inno Nazionale ed in particolare quando i nostri ragazzi gridano "Lo giuro", quelle lacrime che ci vengono agli occhi, sono lacrime benedette che auguro a tutti i nostri Capi Gruppo, a tutti i nostri Alpini e di cui non ci vergogneremmo mai di continuare a dire, in tutta modestia ma con la passione di sempre. viva l'Italia, viva gli alpini.

il Presidente
Francesco Bertolasi